RETE MUSEALE VALDERA - DA SOLI SI BRILLA, INSIEME SI ILLUMINA

Rete Museale Valdera: 150 mila euro per una costellazione di piccoli musei

Piccoli da soli, grandi insieme. È questo il motto che ha guidato le realtà museali locali della Valdera unite in Rete verso la conquista di un cospicuo finanziamento regionale, pari a circa 150 mila euro. Queste risorse saranno impiegate per migliorare i servizi offerti ai visitatori e organizzare eventi culturali di richiamo. Si tratta dunque di un vero e proprio salto di qualità che farà spiccare ancor più il volo ai piccoli ma preziosi poli della Rete Museale della Valdera. A far da rampa di lancio a questo decollo è stato certamente un elemento immancabile: quello del network, che ha unito i singoli musei in un unico e coeso sistema.
"*Il progetto presentato dall'Unione Valdera per la sua Rete Museale, in collaborazione con i singoli Comuni e le associazioni attive localmente in ambito culturale è stato molto apprezzato dalla Regione Toscana* – spiega il **Presidente dell'Unione dei Comuni, Lucia Ciampi** -. *Con "Arte e Cultura tra tradizione e innovazione" abbiamo infatti ottenuto un ottimo decimo posto nella graduatoria del Bando Biennale Regionale 2017/2018 destinato ai Sistemi di Musei. Tradotto in termini economici, tutto ciò significherà un finanziamento di ben 142.750 euro complessivi, che verranno stanziati dalla Regione Toscana tra il 2017 (50 mila euro) e il 2018 (92.750 euro). L'ente regionale ci ha accordato l'intera cifra che abbiamo richiesto*".
"*Il progetto con cui l'Unione Valdera ha ottenuto il finanziamento regionale ha come obiettivo principale quello di innalzare la qualità dell'offerta museale presente sul territorio* – spiega il **Vicepresidente dell'Unione Valdera e Sindaco delegato alla Rete Museale, Marco Gherardini** -. *Le modalità previste per raggiungere questo traguardo sono varie: dall'innovazione tecnologica e organizzativa, alla modernizzazione dei linguaggi museali, dalla valorizzazione delle ricchezze culturali presenti in Valdera, alla catalogazione di tutti i beni posseduti dai musei, fino alle attività educative e didattiche rivolte soprattutto a scuole, bambini e giovani"*.
I musei coinvolti nel progetto, protagonisti della **Rete Museale Valdera**, sono: il **Museo Piaggio** (Pontedera), i **Musei di Villa Baciocchi** (Capannoli), il **Museo della Ceramica L. Coccapani** (Calcinaia), il **PALP** (Pontedera), il **Museo della Civiltà Contadina di Montefoscoli** (Palaia), il **Museo della Storia Antica del Territorio** (Bientina), il **Castello dei Vicari di Lari** (Casciana Terme-Lari), il **Museo Kienerk** (Fauglia) e il **Museo dell'Alabastro** (Santa Luce).

PISA 24
QUOTIDIANO ONLINE

Rete Museale Valdera: 150 mila euro per una costellazione di piccoli musei

19 OTTOBRE 2017 TERRITORIO

Piccoli da soli, grandi insieme. È questo il motto che ha guidato le realtà museali locali della Valdera unite in Rete verso la conquista di un cospicuo finanziamento regionale, pari a circa 150 mila euro. Queste risorse saranno impiegate per migliorare i servizi offerti ai visitatori e organizzare eventi culturali di richiamo. Si tratta dunque di un vero e proprio salto di qualità che farà spiccare ancor più il volo ai piccoli ma preziosi poli della Rete Museale della Valdera. A far da rampa di lancio a questo decollo è stato certamente un elemento immancabile: quello del network, che ha unito i singoli musei in un unico e coeso sistema.

“Il progetto presentato dall’Unione Valdera per la sua Rete Museale, in collaborazione con i singoli Comuni e le associazioni attive localmente in ambito culturale è stato molto apprezzato dalla Regione Toscana – spiega il Presidente dell’Unione dei Comuni, Lucia Ciampi -. Con “Arte e Cultura tra tradizione e innovazione” abbiamo infatti ottenuto un ottimo decimo posto nella graduatoria del Bando Biennale Regionale 2017/2018 destinato ai Sistemi di Musei. Tradotto in termini economici, tutto ciò significherà un finanziamento di ben 142.750 euro complessivi, che verranno stanziati dalla Regione Toscana tra il 2017 (50

mila euro) e il 2018 (92.750 euro). L'ente regionale ci ha accordato l'intera cifra che abbiamo richiesto".

"Il progetto con cui l'Unione Valdera ha ottenuto il finanziamento regionale ha come obiettivo principale quello di innalzare la qualità dell'offerta museale presente sul territorio – spiega il Vicepresidente dell'Unione Valdera e Sindaco delegato alla Rete Museale, Marco Gherardini -. Le modalità previste per raggiungere questo traguardo sono varie: dall'innovazione tecnologica e organizzativa, alla modernizzazione dei linguaggi museali, dalla valorizzazione delle ricchezze culturali presenti in Valdera, alla catalogazione di tutti i beni posseduti dai musei, fino alle attività educative e didattiche rivolte soprattutto a scuole, bambini e giovani".

I musei coinvolti nel progetto, protagonisti della Rete Museale Valdera, sono: il Museo Piaggio (Pontedera), i Musei di Villa Baciocchi (Capannoli), il Museo della Ceramica L. Coccapani (Calcinaia), il PALP (Pontedera), il Museo della Civiltà Contadina di Montefoscoli (Palaia), il Museo della Storia Antica del Territorio (Bientina), il Castello dei Vicari di Lari (Casciana Terme-Lari), il Museo Kienerk (Fauglia) e il Museo dell'Alabastro (Santa Luce).

Nella foto il Sindaco di Capannoli Arianna Cecchini presso i Musei di Villa Baciocchi.

#gonews.it®
Pontedera | Volterra

Rete Museale Valdera: 150 mila euro per una costellazione di piccoli musei

19 ottobre 2017 12:25

Piccoli da soli, grandi insieme. È questo il motto che ha guidato le realtà museali locali della Valdera unite in Rete verso la conquista di un cospicuo finanziamento regionale, pari a circa 150 mila euro. Queste risorse saranno impiegate per migliorare i servizi offerti ai visitatori e organizzare eventi culturali di richiamo. Si tratta dunque di un vero e proprio salto di qualità che farà spiccare ancor più il volo ai piccoli ma preziosi poli della Rete Museale della Valdera. A far da rampa di lancio a questo decollo è stato certamente un elemento immancabile: quello del network, che ha unito i singoli musei in un unico e coeso sistema.

“Il progetto presentato dall’Unione Valdera per la sua Rete Museale, in collaborazione con i singoli Comuni e le associazioni attive localmente in ambito culturale è stato molto

apprezzato dalla Regione Toscana – spiega il Presidente dell'Unione dei Comuni, Lucia Ciampi -. Con "Arte e Cultura tra tradizione e innovazione" abbiamo infatti ottenuto un ottimo decimo posto nella graduatoria del Bando Biennale Regionale 2017/2018 destinato ai Sistemi di Musei. Tradotto in termini economici, tutto ciò significherà un finanziamento di ben 142.750 euro complessivi, che verranno stanziati dalla Regione Toscana tra il 2017 (50 mila euro) e il 2018 (92.750 euro). L'ente regionale ci ha accordato l'intera cifra che abbiamo richiesto". "Il progetto con cui l'Unione Valdera ha ottenuto il finanziamento regionale ha come obiettivo principale quello di innalzare la qualità dell'offerta museale presente sul territorio – spiega il Vicepresidente dell'Unione Valdera e Sindaco delegato alla Rete Museale, Marco Gherardini -. Le modalità previste per raggiungere questo traguardo sono varie: dall'innovazione tecnologica e organizzativa, alla modernizzazione dei linguaggi museali, dalla valorizzazione delle ricchezze culturali presenti in Valdera, alla catalogazione di tutti i beni posseduti dai musei, fino alle attività educative e didattiche rivolte soprattutto a scuole, bambini e giovani". I musei coinvolti nel progetto, protagonisti della Rete Museale Valdera, sono: il Museo Piaggio (Pontedera), i Musei di Villa Baciocchi (Capannoli), il Museo della Ceramica L. Coccapani (Calcinaia), il PALP (Pontedera), il Museo della Civiltà Contadina di Montefoscoli (Palaia), il Museo della Storia Antica del Territorio (Bientina), il Castello dei Vicari di Lari (Casciana Terme-Lari), il Museo Kienerk (Fauglia) e il Museo dell'Alabastro (Santa Luce).

PISATODAY

Rete Museale Valdera: 150mila euro per i piccoli musei dei comuni

Il coordinamento ha visto riconosciuto l'investimento richiesto tramite il Bando Biennale Regionale 2017/2018 destinato ai Sistemi di Musei

19 ottobre 2017 15:10

Rete Museale Valdera: 150mila euro per i piccoli musei dei comuni

„

'Piccoli da soli, grandi insieme'. E' questo il motto che ha guidato le realtà museali locali della Valdera, che si sono unite in una rete che ha portato alla conquista di un cospicuo **finanziamento regionale**, pari a circa 150mila euro. La Rete Museale della Valdera ha rappresentato così un network fondamentale per lo sviluppo dei singoli musei, uniti in un sistema coeso.

"Il progetto presentato dall'Unione Valdera per la sua Rete Museale, in collaborazione con i singoli Comuni e le associazioni attive localmente in ambito culturale, è stato molto apprezzato dalla Regione Toscana - spiega il presidente dell'Unione dei Comuni Lucia Ciampi - con 'Arte e Cultura tra tradizione e innovazione' abbiamo infatti ottenuto un ottimo decimo posto nella graduatoria del **Bando Biennale Regionale 2017/2018** destinato ai Sistemi di Musei. Tradotto in termini economici, tutto ciò significherà un finanziamento di

ben 142.750 euro complessivi, che verranno stanziati dalla Regione Toscana tra il 2017 (50mila euro) e il 2018 (92.750 euro). L'ente regionale ci ha accordato l'intera cifra che abbiamo richiesto".

"Il progetto con cui l'Unione Valdera ha ottenuto il finanziamento regionale ha come obiettivo principale quello di **innalzare la qualità dell'offerta** museale presente sul territorio - spiega il vicepresidente dell'Unione Valdera e sindaco delegato alla Rete Museale, Marco Gherardini - le modalità previste per raggiungere questo traguardo sono varie: dall'innovazione tecnologica e organizzativa, alla modernizzazione dei linguaggi museali, dalla valorizzazione delle ricchezze culturali presenti in Valdera, alla catalogazione di tutti i beni posseduti dai musei, fino alle attività educative e didattiche rivolte soprattutto a scuole, bambini e giovani".

I musei coinvolti nel progetto, protagonisti della Rete Museale Valdera, sono: il Museo Piaggio (Pontedera), i Musei di Villa Baciocchi (Capannoli), il Museo della Ceramica L. Coccapani (Calcinaia), il PALP (Pontedera), il Museo della Civiltà Contadina di Montefoscoli (Palaia), il Museo della Storia Antica del Territorio (Bientina), il Castello dei Vicari di Lari (Casciana Terme-Lari), il Museo Kienerk (Fauglia) e il Museo dell’Alabastro (Santa Luce).

QUInews Valdera.it

GIOVEDÌ **19 OTTOBRE 2017** ORE 16:00

Musei della Valdera, 150mila euro dalla Regione

Il finanziamento permette migliori servizi per i visitatori e più eventi. Sono nove le strutture coinvolte, dal Palp al museo della civiltà contadina

PONTEDERA — La rete museale della Valdera ha ottenuto un finanziamento regionale di circa 150 mila euro. Queste risorse saranno impiegate per **migliorare i servizi offerti ai visitatori** e organizzare eventi culturali di richiamo.

Per l'Unione Valdera questo finanziamento è dovuto all'importanza di far parte di un "network, che ha unito i singoli musei in un unico e coeso sistema".

“Il progetto presentato dall’Unione Valdera per la sua Rete Museale, in collaborazione con i singoli Comuni e le associazioni attive localmente in ambito culturale è stato molto apprezzato dalla Regione Toscana – ha spiegato la presidente dell’Unione dei Comuni, **Lucia Ciampi** -. Con "Arte e Cultura tra tradizione e innovazione" abbiamo infatti ottenuto un ottimo decimo posto nella graduatoria del Bando Biennale Regionale 2017/2018 destinato ai Sistemi di Musei. Tradotto in termini economici, tutto ciò significherà un finanziamento di ben 142.750 euro complessivi, che verranno stanziati dalla Regione Toscana tra il 2017 (50 mila euro) e il 2018 (92.750 euro). L’ente regionale ci ha accordato l’intera cifra che abbiamo richiesto”.

“Il progetto con cui l’Unione Valdera ha ottenuto il finanziamento regionale ha come obiettivo principale quello di innalzare la qualità dell’offerta museale presente sul territorio – ha spiegato il vicepresidente dell’Unione Valdera e sindaco delegato alla Rete Museale, **Marco Gherardini** -. Le modalità previste per raggiungere questo traguardo sono varie: dall’innovazione tecnologica e organizzativa, alla modernizzazione dei linguaggi museali, dalla valorizzazione delle ricchezze culturali presenti in Valdera, alla catalogazione di tutti i beni posseduti dai musei, fino alle attività educative e didattiche rivolte soprattutto a scuole, bambini e giovani”.

I musei coinvolti nel progetto, protagonisti della Rete Museale Valdera, sono: il Museo Piaggio (Pontedera), i Musei di Villa Baciocchi (Capannoli), il Museo della Ceramica L. Coccapani (Calcinaia), il PALP (Pontedera), il Museo della Civiltà Contadina di Montefoscoli (Palaia), il Museo della Storia Antica del Territorio (Bientina), il Castello dei Vicari di Lari (Casciana Terme-Lari), il Museo Kienerk (Fauglia) e il Museo dell’Alabastro (Santa Luce).